



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

## **NOTA PER LA STAMPA**

### **Gaudioso (ISPRA): Dall'IPCC la prima valutazione complessiva sulle fonti rinnovabili**

“Il rapporto sulle energie rinnovabili appena pubblicato dall'IPCC – secondo Domenico Gaudioso, reviewer del documento per l'Italia e responsabile del servizio Atmosfera e clima dell'ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) - è molto innovativo, non tanto per le stime quantitative quanto perché contiene una valutazione complessiva delle fonti rinnovabili dal punto di vista del loro potenziale, della fattibilità tecnica ed economica, degli impatti sociali ed ambientali e delle politiche necessarie per raggiungere gli obiettivi. Per la prima volta vi è una valutazione complessiva e realistica degli obiettivi da raggiungere, e in particolare l'IPCC dice che entro la metà di questo secolo fino all'80% dell'offerta di energia a livello mondiale potrebbe essere coperta dalle fonti rinnovabili, se vengono attuate politiche pubbliche adeguate. Nello stesso tempo – precisa Gaudioso - questi scenari prevedono che per raggiungere questi risultati venga utilizzato non più del 2,5% del potenziale tecnico disponibile, quindi una minima parte delle risorse energetiche disponibili in natura. Anche per quanto riguarda i costi, l'IPCC mette in evidenza che la crescita di investimenti negli ultimi anni è stata talmente rilevante che l'investimento complessivo necessario ad ottenere gli obiettivi al 2050 si avvicina a quello già messo in atto per il 2009. In quest'ultimo anno, - prosegue l'esperto - anche l'Italia ha toccato il suo record per le rinnovabili, arrivando al 22,1% di produzione lorda di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili, a fronte del 18% del 2008 e 15,1% del 2007: nel 2009 sono stati immessi in rete 69,3 TWh di energia rinnovabile, a fronte di una produzione totale pari a 292,6 TWh. Il contributo maggiore è venuto dalla fonte idroelettrica, che ha costituito il 70,9% della produzione elettrica da rinnovabili, mentre quella eolica è passata da 118 GWh del 1997 a 6.543 GWh nel 2009 e quella da biomasse/rifiuti è cresciuta da 820 a 7.631 GWh nel periodo 1997-2009. Anche per la produzione di origine geotermica i dati disponibili evidenziano un incremento da 3.905 a 5.342 GWh tra 1997 e 2009, mentre il contributo del fotovoltaico – conclude Gaudioso - era limitato nel 2009 a 677 GWh, sebbene negli ultimi anni abbia presentato un notevole incremento”.

**UFFICIO STAMPA ISPRA**  
**Cristina Pacciani – 329.0054756**  
**Filippo Pala 06.50072261**